

Decreto

DEC 161/2026

Oggetto

affidamento diretto
in MEPA, ai sensi
dell'art. 50, comma 1,
lett. b) del D.lgs.
36/2023 della
fornitura di

**pannelli LED per
illuminazione**

di importo inferiore a
euro 5.000,00 IVA
esclusa

Fornitura in Me.PA.

CIG BCC9C73876

Il Segretario Amministrativo

Letta la proposta del Direttore del Dipartimento prof. [REDACTED], in base alla quale occorre acquisire la fornitura e l'installazione di **pannelli LED per illuminazione**, per soddisfare le esigenze di aggiornamento ed efficientamento energetico dell'impianto elettrico del locale che ospita l'ufficio del Direttore;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 31620000-8 – apparecchi elettrici) ha un valore presuntivamente pari a euro 400,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art 37 commi 1 e 2, in quanto di importo inferiore a euro 140.000,00 IVA esclusa, come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità*

amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

VERIFICATO, a seguito dell’istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l’acquisizione dei beni di cui trattasi;

RILEVATO che i beni da acquisire non sono presenti con le caratteristiche richieste nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando BENI, per cui non è possibile effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e un ordine diretto di acquisto alle condizioni stabilite nel bando di riferimento;

DATO ATTO che è stata svolta un’indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e che è stato individuato come operatore economico con cui negoziare la società **Alfa Elettra di [REDACTED]** con sede legale in **Via della Pieve, 8 – 06065 Passignano Sul Trasimeno (PG), C.F. [REDACTED] e P.IVA 02670750542**, in grado di fornire i prodotti aventi le caratteristiche tecniche necessarie in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura;

EVIDENZIATO che, a mente dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell’ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l’impresa suddetta è in possesso di adeguate esperienze pregresse, essendo da molti anni presente sulla piattaforma MePA/CONSIP ed avendo stipulato con successo numerosi contratti di fornitura con strutture di questo ed altri Atenei, nonché con altre Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO, pertanto, che in data 05/08/2026 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all’impresa suddetta di formulare un’offerta per i beni di cui trattasi e che, in data 22/08/2026, la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per un importo complessivo di euro **400,00** IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dall’operatore suddetto risulta congruo anche tenuto conto di forniture analoghe effettuate in passato;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni transitorie e di coordinamento relative agli articoli ivi indicati perdono di efficacia e vengono sostituite dalle disposizioni di cui al medesimo articolo;

PRESO ATTO in particolare che, a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore l’art. 24 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

- comma 1: presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti

esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce;

- comma 2: Il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione predeterminato ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico in data 21/08/2026 ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 27/08/2026, con la quale dichiara che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2026;

DATO ATTO, che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, nei contratti sottosoglia ed in casi debitamente motivati, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO dunque che, la stazione appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, stante la natura della prestazione (fornitura standard con basso rischio di inadempimento), l'importo dell'affidamento e la comprovata affidabilità dell'operatore economico individuato;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG BCC9C73876;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato su MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che a partire dal 1° gennaio 2024, in base all’art 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l’interoperabilità tra la piattaforma Me.PA. e la Piattaforma Contratti Pubblici, la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 [omissis];

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, all’operatore economico **Alfa Elettra Di** [redacted] con sede legale in **Via della Pieve, 8 – 06065 Passignano Sul Trasimeno (PG), C.F. [redacted] e P.IVA 02670750542**, la fornitura in oggetto, per l’importo di euro **400,00** IVA esclusa, come da trattativa diretta MEPA;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad euro **488,00 IVA 22% inclusa**, graverà sulla voce COAN CA.04.09.09.01.03.01 “Cancelleria e altro materiale di consumo” del PJ: UA.PG.DING.DING_SPESEFUNZ del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di pubblicare sul sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, il presente provvedimento.

Perugia, 27/08/2026

Il Segretario Amministrativo

Giuliano ANTONINI